

Parlare di IPA sembra essere diventato quasi banale, dato il successo e la diffusione che queste birre hanno avuto nel ventunesimo secolo. Se andiamo a ricercare nel passato, ci accorgiamo che tanto di quello che noi oggi diamo per scontato non lo è fino in fondo.

# STORIA E CARATTERISTICHE DELLE INDIA PALE ALE IPA

Le Pale Ale nascono a cavallo tra il XVII ed il XVIII secolo in Inghilterra, grazie all'avvento, in quell'area prima che altrove, della **Rivoluzione Industriale**. Fino a quel momento i cereali per produrre la birra venivano cotti a fuoco diretto, finendo per assumere di norma un colore scuro se non nero, che avremmo poi ritrovato nella birra finita. L'**avvento del carbone** permette per la prima volta di controllare maggiormente la temperatura durante la cottura e di ottenere quindi malti più chiari e, di conseguenza, birre più chiare. Pale appunto.

Le **India Pale Ale** rappresentano un'**evoluzione di questo stile**: ciò di cui siamo certi è che esse nascono qualche decennio dopo, nella seconda metà del Settecento, quando la **Compagnia delle Indie Orientali** domina l'economia britannica. La Compagnia vuole esportare birra nelle colonie asiatiche, dove vive ormai un gran numero di emigrati inglesi, i quali sono abituati alle ottime birre della madrepatria. Il birrificio scelto per fornire birra alla Compagnia si chiama **Bow** ed è molto vicino ai moli da cui salpano le navi per le Indie. La birra non potrà essere una Pale Ale qualsiasi, in quanto dovrà conservarsi durante il lungo viaggio in nave: la scelta ricade quindi su quella che veniva definita Stock Ale, una Pale Ale più alcolica e più luppolata, in quanto alcol e luppolo sono dei buonissimi conservanti naturali.

Verso la metà dell'Ottocento la Compagnia, a seguito di alcuni dissidi con il birrificio Bow, decide di affidare la produzione di birra per le colonie al **birrificio Allsopp di Burton-on-Trent**, cittadina del centro dell'Inghilterra famosa da secoli per la sua acqua molto dura, perfetta per produrre birra. Sarà proprio Allsopp a chiamare per la prima volta questa birra più luppolata ed alcolica **India Pale Ale**.

La storia delle IPA continua senza grossi stravolgimenti fino agli anni '80 del **Novecento**, quando i primi birrifici artigianali statunitensi danno nuova vita a questo stile. La creazione di **nuove varietà di luppolo** più aromatiche ed amaricanti ad opera di università ed istituti di ricerca americani permette ai birrai d'oltreoceano di sperimentare nuove ricette, rendendo le IPA birre più estreme e caratterizzate. **Aromi** erbacei, resinosi, di frutta gialla e tropicale, agrumati: tutte note impensabili utilizzando i tradizionali luppoli europei. Nel corso degli ultimi decenni la sperimentazione, negli USA come nel resto del mondo, ha portato alla nascita di molti stili che fanno riferimento alle IPA originarie ma se ne discostano per alcune caratteristiche: dalle **double IPA**, più alcoliche e luppolate, alle **session IPA**, più scorrevoli e leggere; dalle **black IPA**, prodotte con malti scuri, alle **white IPA**, prodotte con frumento oltre che con malto d'orzo; fino ad arrivare alle **New England IPA**, più torbide e decisamente meno amare.

